

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	I
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	17
NCTN - Numero catalogo generale	00167536
NCTS - Suffisso numero catalogo generale	OA
ESC - Ente schedatore	M265
ECP - Ente competente	M265

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Bambina con una bambola

SGTT - Titolo Ines con la bambola

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Basilicata

PVCP - Provincia MT

PVCC - Comune Matera

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia palazzo

LDCQ - Qualificazione statale

LDCN - Denominazione attuale Laboratorio di restauro - deposito SPSAE MT

LDCU - Indirizzo via della Tecnica

LDCM - Denominazione raccolta Collezione privata Fondazione Levi

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

### INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero SPSAE MT L 16

INVD - Data 1998

### STI - STIMA

## LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione luogo di provenienza

### PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVS - Stato ITALIA

PRVR - Regione Lazio

<b>PRVP - Provincia</b>	RM
<b>PRVC - Comune</b>	Roma
<b>PRL - Altra località</b>	Regione: Lazio - Provincia: RM - Comune: Roma
<b>PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>PRCT - Tipologia</b>	palazzo
<b>PRCQ - Qualificazione</b>	privato
<b>PRCD - Denominazione</b>	Fondazione Carlo Levi
<b>PRCU - Denominazione spazio viabilistico</b>	via del Vantaggio,7 Roma
<b>PRCM - Denominazione raccolta</b>	Collezione Privata Fondazione Levi
<b>PRD - DATA</b>	
<b>PRDI - Data ingresso</b>	1975
<b>PRDU - Data uscita</b>	1998
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	XX
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1928/00/00
<b>DTSF - A</b>	1928/00/00
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	nr (recupero pregresso)
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	firma
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Levi Carlo
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1902/1975
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00000432
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	ambito lucano
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	nr (recupero pregresso)
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	tela/ acrilico a pennello
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	46,7
<b>MISL - Larghezza</b>	37,6
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>RS - RESTAURI</b>	
<b>RST - RESTAURI</b>	

<b>RSTD - Data</b>	2005
<b>RSTN - Nome operatore</b>	amministrazione diretta
<b>RSTR - Ente finanziatore</b>	Ministero per i Beni e le Attività Culturali

## DA - DATI ANALITICI

### DES - DESCRIZIONE

<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Levi riteneva che il ritratto fosse "un pensiero realizzato come rapporto con l'altro", un momento unico, una collaborazione preziosa tra il pittore e la persona ritratta. In questa visione si inserisce questo dipinto dove chiaramente emergono sentimenti di tenerezza e dolcezza nei confronti della bimba ritratta. La scena si svolge in una stanza arredata solo con un tavolo, al centro seduta mentre stringe fra le braccia una bambola è ritratta Ines.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	43C7871
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	bambina con bambola
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	Dopo le prime sperimentazioni su temi allegorici, nei primi anni '20 la ricerca pittorica di Carlo Levi è fortemente influenzata dal maggior pittore allora attivo a Torino Felice Casorati. I paesaggi, le nature morte, i ritratti e la semplificazione formale dei personaggi, il loro carattere atemporale e l'ordinata articolazione prospettica di tutta la scena sono chiari richiami verso questa pittura. Dietro le pennellate corpose e intense emergono le forme della natura e gli uomini più veri. Donando semplici, ma profonde emozioni ferma sulle sue tele i volti a lui più cari. Il ritratto diviene per Levi il mezzo e lo strumento che concretizza in un'immagine un metodo di conoscenza del mondo, diviene il frutto di una collaborazione stretta e necessaria tra l'artista e la persona ritratta.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### ACQ - ACQUISIZIONE

<b>ACQT - Tipo acquisizione</b>	comodato d'uso
<b>ACQN - Nome</b>	fondazione Carlo Levi
<b>ACQD - Data acquisizione</b>	1998
<b>ACQL - Luogo acquisizione</b>	RM/Roma

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà privata
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	fondazione Carlo Levi
<b>CDGI - Indirizzo</b>	via Ancona, 21 Roma

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	riproduzione di fotografia da fonte archivistica
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	New_1694265849753

### FNT - FONTI E DOCUMENTI

<b>FNTP - Tipo</b>	scheda cartacea
<b>FNTD - Data</b>	2007
<b>FNTN - Nome archivio</b>	NR (recupero pregresso)

<b>FNTS - Posizione</b>	NR (recupero pregresso)
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	New_1694265869741
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Levi Matera
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2005
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000586
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 206, n. 37
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	tav.33
<b>MST - MOSTRE</b>	
<b>MSTT - Titolo</b>	CARLO LEVI A MATERA 199 Dipinti e una scultura
<b>MSTL - Luogo</b>	Palazzo Lanfranchi
<b>MSTD - Data</b>	2005
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2007
<b>CMPN - Nome</b>	Di Marzio Camilla
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	De Leo, Maria Giuseppa